

A Lecce, dal 13 al 18 aprile, Vukotic, Cortellesi, Tavernier, Akin protagonisti del XVI Festival del Cinema Europeo. Fra gli ospiti Verdone, Bisio, Maccio e The Jackal



Mercoledì 8 aprile. È stata presentata oggi, nella sede della Regione Puglia a Roma, la XVI edizione del Festival del Cinema Europeo, diretto da Alberto La Monica e Cristina Soldano, che si terrà a Lecce dal 13 al 18 aprile prossimi, presso il Cinema Multisala Massimo.

Oltre al programma dei film in concorso e delle rassegne dedicate ai "Protagonisti del Cinema Europeo", Bertrand Tavernier e Fatih Akin, e alle "Protagoniste del Cinema Italiano", Milena Vukotic e Paola Cortellesi, è stata annunciata, alla presenza dei figli Carlo e Luca, la VI edizione del Premio Mario Verdone, e l'incontro sugli Stati Generali della Commedia Italiana a cura di Marco Giusti, al quale prenderanno parte Claudio Bisio, Nicola Conversa (Nirkiop), Francesco Ebbasta e Ciro Priello (The Jackal), Luigi Luciano in arte Herbert Ballerina, Marcello Macchia in arte Maccio Capatonda, Riccardo Milani, Luca Miniero, Neri Parenti e Carlo Verdone.

A quest'ultimo, durante la conferenza che si è tenuta nella grande sala riunioni della Regione Puglia di Via Barberini, Marco Giusti ha chiesto un'opinione sulle commedie di oggi che «costituiscono il 75% della produzione cinematografica di casa nostra». «Certo, i miei personaggi, quelli interpretati dalla Sora Lella o Mario Brega, avevano un'anima...» ha sottolineato l'attore e regista romano. E dei nuovi gruppi emersi sul web che in qualche modo «rappresentano ai giorni nostri quello che erano i comici nella Tv degli anni Ottanta», come spiega Giusti, cosa pensa Verdone? «Mi piacciono molto, i Jackal mi divertono e mi fanno ridere».

Il film di apertura del Festival, che sarà presentato in anteprima europea è "WAX - We Are the X" di Lorenzo Corvino. Il trentacinquenne regista, presente alla conferenza, ha voluto «semplicemente ringraziare per aver avuto l'opportunità di conoscere di persona Verdone e Marco Giusti, il quale forse non sa che un mio corto fu selezionato da lui in un concorso di qualche anno fa e che casualmente la figlia, che non sapevo lo fosse, mi ha fatto da assistente alla regia per questo lungometraggio...».

Il film di Corvino verrà proiettato lunedì 13 aprile alle ore 20.00. Nel cast ci sono Jacopo Maria Bicchieri, Gwendolyn Gourvenec, Davide Paganini, Muriel Gandois, Claudia Gallo, Francesca Ritrovato, Lily Bloom, Mathieu Milella, Andrea Renzi, Andrea Sartoretti, Rutger Hauer e Jean-Marc Barr.

La sera del 14 aprile Bertrand Tavernier riceverà l'Ulivo d'Oro alla Carriera e, introdotto dal critico Bruno Torri, presenterà al pubblico del Festival "Quai d'Orsay", il suo film più recente, realizzato nel 2013. Sono in tutto dieci i titoli in rassegna a cominciare dalla sua opera d'esordio, il drammatico "L'orologio di Saint Paul" del 1974, Premio Speciale della Giuria al Festival di Berlino.

La sera del 15 aprile, nel corso di un incontro col pubblico introdotto dal critico Massimo Causo, toccherà a Fatih Akin ricevere l'Ulivo d'Oro alla Carriera. Di lui esce nelle sale il 9 aprile l'ultimo lavoro, "Il padre" (The Cut). Nella retrospettiva di nove titoli, il Festival presenterà film mai distribuiti in Italia come "Solino", del 2002, girato proprio in Salento (e in Germania) e dedicato alle vicende di una famiglia emigrata negli anni '60 a Duisburg.

Il 17 aprile è il turno della celebrazione di Milena Vukotic, una delle attrici cinematografiche e teatrali italiane più singolari. Amata da tutti come "la moglie di Fantozzi", la Vukotic ha lavorato in teatro con Cocteau, Strehler, Zeffirelli e al cinema, in una filmografia ricca di quasi cento film, con registi del calibro di Buñuel, Lattuada, Wertmüller, Lizzani, Bolognini, Blasetti, Fellini, Tarkovskij, Scola, Risi, Bertolucci, Loy, Verdone. Milena Vukotic ritirerà l'Ulivo d'Oro alla Carriera la sera del 17 aprile in cui sarà protagonista di un incontro col pubblico condotto dal Presidente del Sngci Laura Delli Colli, presente anche oggi in conferenza.

Il giorno dopo, sabato 18 aprile, la mattatrice dello spettacolo italiano, Paola Cortellesi, con una carriera che spazia dal teatro alla radio, dalla televisione al cinema, sarà presentata al pubblico di Lecce da Carlo Verdone, colui che l'ha consacrata in "Sotto una buona stella", e che le consegnerà l'Ulivo d'Oro alla Carriera.

La sezione ufficiale competitiva del Festival presenta 10 lungometraggi europei in gara per l'assegnazione dell'Ulivo d'Oro, vagliati da una Giuria composta da Pappi Corsicato, Francesca

Marciano e Bruno Torri, che assegnerà il Cash Prize di 5.000 €, il Premio Speciale della Giuria, il Premio per la Migliore Fotografia e il Premio per la Migliore Sceneggiatura. Sempre tra i film del Concorso, saranno assegnati anche il Premio Fipresci, attribuito da una Giuria composta da Gemma Lanzo, Anna Osmólska-Mętrak, Michael Pattison; il Premio Cineuropa attribuito dalla Giuria composta da Luciana Castellina e Mirsad Purivatra; e il Premio del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani per il Miglior Attore Europeo attribuito dalla Giuria presieduta da Laura Delli Colli.

Questi i titoli in concorso:

- Superworld di Karl Markovics (Austria, 2015)
- Key House Mirror di Michael Noer (Danimarca, 2015)
- Insecure di Marianne Tardieu (Francia, 2014)
- Daughters di Maria Speth (Germania, 2014)
- Anemistiras di Dimitri Bitos (Grecia, 2015)
- Hardkor Disko di Krzysztof Skonieczny (Polonia, 2014)
- Corrections Class di Ivan Tverdovsky, (Russia, 2014)
- Magical Girl di Carlos Vermut (Spagna, 2014)
- My Skinny Sister di Sanna Lenken (Svezia, 2015)
- Song of my mother di Erol Mintaş (Turchia, 2014)

I registi e gli attori protagonisti incontreranno il pubblico al termine delle proiezioni.

Sabato 18 aprile si terrà la II edizione degli "Stati Generali della Commedia Italiana" a cura di Marco Giusti. Un incontro che, a partire dai nuovi fenomeni comici delle serie web, intende riflettere anche sullo sviluppo della produzione di commedie, sulle nuove tendenze del cinema comico, sulla divisione sempre più netta tra comicità del Sud e comicità del Nord e sul successo dei comici non tradizionali.

Sempre sabato 18 aprile è la volta della VI edizione del Premio Mario Verdone, istituito dal Festival insieme al Centro Sperimentale di Cinematografia e al Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, in accordo con la famiglia Verdone. Il Premio viene assegnato da Silvia, Carlo e Luca a un giovane autore (massimo 35 anni) che con la sua opera prima si è particolarmente distinto nell'ultima stagione cinematografica. Il riconoscimento vuole onorare il critico, saggista e storico del cinema Mario Verdone, sempre attento nella scoperta di artisti di talento, non solo nel cinema ma nel mondo dell'arte in generale. I finalisti di quest'anno sono: Bonifacio Angius per "Perfidia", Leonardo Guerra Seràgnoli per "Last Summer", Sebastiano Riso per "Più buio di mezzanotte".

Per il terzo anno consecutivo, il Festival del Cinema Europeo, insieme al Centro Nazionale del Cortometraggio e d'intesa con la famiglia, attribuisce un Premio in memoria del regista Emidio Greco, con l'intento di segnalare un giovane autore italiano (massimo 30 anni) per il suo talento nella realizzazione di un cortometraggio.

C'è poi la sezione "Cinema e Realtà", che attraverso il cinema intende dare visibilità a temi sociali e culturali di rilievo. I temi affrontati quest'anno sono l'omofobia ("Non so perché ti odio" di Filippo Soldi); il rapporto tra immigrazione e accoglienza ("Leviteaccanto" di Luciano Toriello); la Grecia con due documentari, quello di Enzo Rizzo "La Grecia è vicina", che scandaglia la delicata situazione della Grecia di oggi con il racconto corale dei giorni intorno alle elezioni del 25 gennaio scorso, che hanno visto il trionfo di Syzira e la memoria di un'altra ondata democratica che seguì al golpe dei colonnelli del 1967. L'altro documentario firmato da Ennio Lorenzini, del 1969, è un reportage giornalistico sulla Grecia dei colonnelli, la penetrazione economica americana, l'alto clero ortodosso, la repressione e la resistenza.

Altri appuntamenti saranno con il Progetto arTVision promosso dall'Apulia Film Commission (16 aprile); con il Premio Lux, riconoscimento con cui il Parlamento Europeo premia il cinema europeo per avvicinare l'Europa e i suoi cittadini attraverso il cinema; con Short Matters!, rassegna dei cortometraggi nominati all'European Short Film Award 2014 dell'European Film Academy; con Puglia Show, tradizionale concorso di cortometraggi per giovani registi pugliesi; con Puglia Show Special, nuova sezione del Festival che propone lungometraggi di alcuni registi pugliesi di particolare rilievo per ricerca espressiva e tematiche affrontate; e infine, in collaborazione con la CSC Production, verranno presentati i lavori realizzati dagli allievi della Scuola Nazionale di Cinema e, in collaborazione con la Cineteca Nazionale, il restauro di "Senza pietà" di Alberto Lattuada (1948).